

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 dicembre 2012, n. 155

**CUP I57H 12000670009 - Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 - POR PUGLIA 2000 - 2006. Asse IV - Misura 4.2. - D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011, All. 6 - "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PGR per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" - Comune di Corato (BA) - Impegno di spesa - Ammissione a finanziamento con quantificazione provvisoria del contributo massimo cedibile e approvazione schema di disciplinare di convenzione.**

Il giorno 07/12/2012, in Bari, nella sede del Servizio,

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

##### Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- le deliberazioni di G.R. nn. 1255/2000 e 51/2004, con cui sono stati approvati rispettivamente il "POR Puglia 2000-2006" e gli "adattamenti del CdP di programmazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26 settembre 2003";
- le ll.rr. n. 13 del 25-09-2000 e n. 30 del 2-12-2001 sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- la DGR del 15 febbraio 2005, n.81 che ha approvato il POR Puglia 2000-2006 adeguato a seguito della revisione di metà periodo nel testo approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 4 giugno 2004 e dalla Commissione europea con Decisione C (2004) 5449 del 20 dicembre 2004;
- la DGR del 22 luglio 2008, n.1379 che ha approvato il CdP adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza tramite

- consultazioni scritte di novembre e dicembre 2007 e nella seduta del 22/02/2008;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive al Dott. Francesco Giovanni Giuri;
- la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi", il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;
- la Deliberazione di G.R. n. 127 del 31/01/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo all'Ing. Giuseppe Rubino.

##### Premesso:

- che con D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 sono state approvate le modalità di utilizzo delle Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 a seguito di precedente ricognizione;

- che la deliberazione sopra citata con l'allegato n.6
  - Elenco degli interventi programmati con le risorse liberate a disposizione - individua, tra i nuovi interventi da finanziarsi il "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PGR per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" proposto dal Comune di Corato per un importo di €.2.500.000,00;
- che per gli interventi di cui al predetto allegato 6 la D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 stabilisce che l'ammissione definitiva a finanziamento sia effettuata a seguito di apposita istruttoria condotta dai Servizi regionali competenti;
- che con nota AOO\_159-0014780 del 13/12/2011 l'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive ha invitato il Comune di Corato a produrre la documentazione necessaria per l'istruttoria di ammissione a finanziamento;
- che con nota prot. n. 27480 del 10/09/2012 il Comune di Corato ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo;
- che in data 28/11/2012 è stata acquisita al Prot. Reg. con il n. AOO\_159-0011184 attestazione del Comune di Corato, co-firmata dal Rappresentante legale p.t. dell'Ente e dal RUP dell'intervento, con cui si dichiara *"che per le opere ricomprese nel progetto non si sono ricevuti altri finanziamenti né si concorre per l'ottenimento di altre erogazioni pubbliche per la realizzazione delle stesse"*;

**Considerato:**

- che la documentazione prodotta dal Beneficiario consente di verificare la rispondenza delle opere proposte alla categoria di interventi finanziabili con la misura 4.2 del POR Puglia 2000 - 2006 nonché la loro congruità con il progetto individuato dalla D.G.R. n. 1719/2011 (all.6);
- che, al fine di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto in argomento, occorre impegnare, in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.1719 del 02 agosto 2011, l'importo di 2.500.000,00 in favore del Comune di Corato;
- che è altresì necessario approvare lo schema del Disciplinare che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Corato allegato al presente atto (allegato 1) in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;

- che dagli atti d'ufficio esaminati risulta una sufficiente disponibilità finanziaria scaturente dalle minori spese su precedenti impegni assunti sui capitoli relativi alla misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006:

- n. 1095402 - impegno n. 3 (€. 1.252.288,82) - adottato in favore del PIT n. 2 con D.D. n. 846 del 31/07/2006 (*Impegni nn. 3, 9 e 10 - DD. n.846/06 - per un totale di €.8.258.312,00 - Contributo POR previsto per i progetti del PIT 2 €.7.629.290,12*);
- n. 1095402 - impegno n. 2 (€. 4.897.500,00) - adottato in favore del PIT n. 3 con D.D. n. 847 del 31/07/2006 (*Impegno nn. 2, 8 e 12 - DD. n. 847/06 - per un totale di €.13.691.412,00 - Contributo POR previsto per i progetti del PIT 3 €.10.982.299,48*);

**Precisato:**

- che con successiva comunicazione si procederà a richiedere all'Ente beneficiario gli ulteriori documenti necessari a giungere alla sottoscrizione del disciplinare;
- che la prima anticipazione in favore del Comune di Corato sarà erogata nella misura stabilita dall'art.6 della l.r. 25/2007 solo a seguito dell'effettivo e concreto inizio dei lavori. Contestualmente si prenderà atto del quadro economico di progetto dopo gara e si quantificherà in maniera definitiva il contributo concedibile;

**Vista e condivisa** la relazione (Rel/2012/155 del 07/12/2012), del Funzionario istruttore Geom. Pietro Bianco e del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive Dott. Francesco G. Giuri e dovendosi provvedere di conseguenza;

**Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni**

Codice S.I.O.P.E.: 2234 *"Trasferimenti in conto capitale a Comuni"*;

qualificazione della spesa ai fini del PSI: *codice 160 "Spese correlate a Programmi Comunitari - POR 2000-2006 RISORSE LIBERATE - SPESA CONTO CAPITALE"*

col presente atto si provvede a:

- a. dichiarare la somma di €.300.000,00 quale economia vincolata generatasi sull'impegno n. 3

assunto con Atto Dirigenziale n.846 del 31/07/2006 (Cod. 046 del Settore Industria) sul capitolo 1095402;

- b. dichiarare la somma di €.2.200.000,00 quale economia vincolata generatasi sull'impegno n.2 assunto con Atto Dirigenziale n.847 del 31/07/2006 (Cod. 046 del Settore Industria) sul capitolo 1095402;
- c. prelevare conseguentemente dal cap. 1110060 - fondo economie vincolate - la somma di €.2.500.000,00;
- d. riscrivere al cap. 1095402, esercizio 2012, la somma di €.2.500.000,00;
- e. assumere il conseguente impegno in favore del Comune di Corato (BA) - per il finanziamento, senza contributo comunale, del *"Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PGR per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato"* per l'importo di €.2.500.000,00 sul cap. n. 1095402 del bilancio 2012;

POR PUGLIA 2000-2006 - Risorse Liberate;  
 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1719 del 2 agosto 2011 il costo complessivo ammontante a €. 2.500.000,00 è assicurato dalla quota UE Stato;  
 Bilancio Vincolato Esercizio finanziario 2012;  
 residuo di stanziamento 2006;  
 U.P.B. Spesa: 2.2.1;  
 Capitolo di entrata: n. 1110060;  
 Capitolo di spesa: n. 1095402;  
 Causale: POR PUGLIA 2000 - 2006 - Asse IV - Misura 4.2. - D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 Allegato 6 - *"Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PGR per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato"*  
 - Comune di Corato - Approvazione schema disciplinare di convenzione e ammissione a finanziamento con quantificazione provvisoria del contributo massimo concedibile;

Soggetto Beneficiario: Comune di Corato con sede in piazza Marconi, 12 - 70033 Corato (BA);

C.F.: 83001590724;

la spesa prevista dal presente provvedimento rientra nella ricognizione effettuata con DGR n.1719/2011: Allegato 6 *"Elenco degli interventi programmati con le risorse liberate a disposizione"* - Fondo FESR - Asse 4° *"Sistemi per lo sviluppo locale"* - Tipologia di intervento *"Lavori"*.

le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti già precedentemente effettuati sulle corrispondenti iscrizioni in entrata e che permangono alla data odierna le ragioni di tali iscrizioni;

Le somme che si impegnano con il presente atto sono state interamente rimosse sui corrispondenti capitoli di entrata del bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio  
 Dott. Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio  
 Ing. Giuseppe Rubino

#### DETERMINA

- di prendere atto della relazione istruttoria;
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti fra Regione e l'Ente proponente nella versione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di impegnare, secondo le modalità indicate negli adempimenti contabili del presente provvedimento e in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1719 del 02 agosto 2011, la somma complessiva di €. 2.500.000,00 (Cap. 1095402) - del Bilancio di previsione 2012, U.P.B. Spesa: 2.2.1) in favore del Comune di Corato - COD. FISC. 83001590724 - con sede in Piazza Marconi, 12 - 70033 Corato (BA);
- di ammettere a finanziamento l'intervento *"Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PGR per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato"* proposto dal Comune di Corato (BA) quantificando provvisoriamente il contributo concedibile per il progetto in €. 2.500.000,00;
- di dare atto che, a seguito dell'attestazione di effettivo e concreto inizio dei lavori, si procederà alla definitiva ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Corato, alla quantificazione definitiva del contributo concedibile per effetto di rideterminazione del Quadro Economico dopo gara e alla liquidazione della prima anticipazione, nella misura stabilita all'art. 6 della l.r. 25/2007 e s.m.i.;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al:
    - al Comune di Corato;
    - alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- di dichiarare che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Giuseppe Rubino

**REGIONE PUGLIA**

**Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo  
Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006****RISORSE LIBERATE - MISURA 4.2**

(Delibera di Giunta Regionale n. 1719 del 2 agosto 2011, all. n. 6)

**DISCIPLINARE**

**DEI RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI CORATO,  
QUALI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI POR 2000-2006, MISURA 4.2  
RISORSE LIBERATE**

*(Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PGR per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato)*

**Cod. MIR \_\_\_\_\_**

**Articolo 1**

*I rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Risorse Liberate, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.*

**Articolo 2**

*L'Ente beneficiario (Comune di Corato) dovrà procedere all'affidamento dei lavori ed all'esecuzione degli stessi nel rispetto della vigente normativa ed in particolare della l.r. 13/2001 e s.m.i., della normativa antimafia, della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie.*

**Articolo 3**

*L'Ente beneficiario provvede a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163/06 e del relativo Regolamento di esecuzione (DPR n.207/2010 e ss.mm. e ii.)*

**Articolo 4**

*L'intervento viene classificato a cura dell'Ufficio con un numero di codice MIR che dovrà essere menzionato in tutta la corrispondenza.*

*All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché del C.d.P. del POR 2000-2006.*

*In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, dei termini fissati, si provvederà alla revoca del finanziamento assentito.*

*Nel caso in cui il ritardo dipenda da cause di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine, purché i lavori vengano realizzati e la relativa rendicontazione venga effettuata nei termini previsti dal POR (Risorse Liberate).*

### **Articolo 5**

*L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara di appalto.*

*A tale scopo si fa esplicito riferimento di base al quadro economico progettuale iniziale presentato, con le eventuali rettifiche apportate dall'Ufficio in sede di valutazione.*

*Non è consentito integrare detto quadro economico con l'inserimento di altre voci di spesa. E' consentita, invece, la suddivisione, nell'ambito dell'importo, per dettaglio di voci.*

*L'importo così determinato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n. 554/1999 e s.m.i (limitatamente alle previsioni del Q.E. proposto), con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.*

*Restano comunque escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, controversie legali, interessi per ritardato pagamento, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari.*

*Nel caso si renda necessario, in corso d'opera, apportare variazioni al progetto, copia della variante, regolarmente approvata dal Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere inoltrata alla Regione. La variante non potrà prevedere interventi non conformi alle finalità della misura 4.2.*

*In ogni caso gli eventuali maggiori costi faranno per intero carico sul bilancio dell'Ente attuatore.*

*Se le variazioni apportate modificano sostanzialmente il progetto rendendolo "non compatibile" con gli obiettivi POR, come per la singola azione proposta, si provvederà alla revoca totale del finanziamento con obbligo di restituzione degli eventuali acconti di contributo erogati.*

### **Articolo 6**

*L'erogazione del contributo concesso e rideterminato a seguito della gara d'appalto avverrà con le seguenti modalità:*

- a) anticipazione pari al 30 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del c 1, previa attestazione da parte del responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;*
- b) ulteriori anticipazioni pari al trentacinque e al 30 per cento al momento in cui le spese ammissibili sostenute e quietanzate nei modi di legge raggiungono rispettivamente il 25 e il 60 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del comma 1. Dette anticipazioni restano, comunque, subordinate alla presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione delle suddette spese ammissibili (copie conformi dei mandati di pagamento e delle fatture sui cui originali sia stato precedentemente apposto il timbro: "INTERVENTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA SUL POR PUGLIA 2000/2006 – MISURA 4.2 – Risorse Liberate);*
- c) erogazione finale del 5 per cento disposto a seguito dell'emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta, dell'approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo e del quadro economico finale da emettersi da parte dell'Ente beneficiario.*

### **Articolo 7**

*Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciato dal Responsabile del Procedimento una attestazione ove risulti che:*

- sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria ed in particolare quelle in materia fiscale;*

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- tutte le liquidazioni, sino ad ora trasmesse, sono ammissibili POR, sono state approvate con atto e i relativi pagamenti, dei quali si è provveduto ad inviare copie conformi dei rispettivi mandati di pagamento e fatture, sono stati effettivamente sostenuti (comprese le ritenute riguardanti i compensi a tecnici incaricati);
- (solo per la certificazione finale di spesa) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione finale di spesa) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

### **Articolo 8**

*Il Responsabile del procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e ogni altra documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento.*

*Ai fini della rendicontazione la stessa sarà prodotta su supporto informatico (MIRWEB) ed il conseguente avanzamento aggiornato dovrà essere trasmesso anche in forma cartacea.*

*Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.*

### **Articolo 9**

*La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.*

*Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.*

*La Regione Puglia resta estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.*

### **Articolo 10**

*L'opera è soggetta a collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, da espletarsi nei modi di legge, in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti, per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.*

*Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo, anche in corso d'opera, si provvederà a termine dell'art. 21 della l.r. n. 13/2001 e s.m.i.*

### **Articolo 11**

*Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.*

*Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia od altra ragione non fondata su oggettive cause di impedimento, l'Ente attuatore non rispetti il crono-programma allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale dello stesso.*

*Nel caso di revoca l'Ente beneficiario si obbliga a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.*

*E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore.*

### **Articolo 12**

*Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalle autorità nazionali e regionali deputate alla gestione dei fondi comunitari.*

Data \_\_\_\_\_

IL SINDACO DEL COMUNE DI CORATO  
(Luigi PERRONE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E  
INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO  
(Ing. Giuseppe RUBINO)

IL R.U.P. DEL PROGETTO  
(Ing. Giuseppe AMORESE)